

## “L’INSEGNAMENTO dell’ARTE e l’ARTE dell’INSEGNAMENTO”

UNA PROPOSTA DI PROGRAMMA PER LA DIREZIONE DELL’ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI  
FROSINONE NEL TRIENNIO 2018-2021

Cari Colleghi,

Ho cominciato a insegnare nelle Accademie di Belle Arti statali italiane nel 1995 – Torino, Venezia, Carrara, Roma - e a Frosinone in particolare ho avuto modo di insegnare dal 2001 al 2006. Posso dire di conoscere dall’interno queste nostre antiche e nobili istituzioni. E ho notato che ovunque tendono a ripetersi situazioni analoghe: a fronte di una notevole energia individuale dei Professori, quando si verifica una mancata integrazione di queste energie, si determina un aumento di conflittualità, col rischio di creare una crisi che danneggia tutto e tutti.

Nell’Accademia di Frosinone molto è accaduto in questi anni. E direi che il bilancio è complessivamente positivo. Direttori motivati e competenti, come il Prof. Angelo Vassallo e il Prof. Luigi Fiorletta, hanno disegnato nell’arco di 12 anni una traiettoria felice, straordinariamente positiva, che ha portato dai 200 studenti iniziali ai 600 di oggi, l’acquisizione di una nuova prestigiosa sede, la nascita di nuovi Dipartimenti di grande qualità, ha fatto conoscere l’istituzione accademica a personaggi di diversi settori della cultura che mai prima si erano avvicinati all’Accademia, e molti altri obiettivi sono stati raggiunti.

Il bilancio è quindi decisamente positivo. Oggi l’Accademia di Belle Arti di Frosinone ha una fama indiscussa di istituzione di eccellenza. Ma la strada è ancora lunga. Molti progetti e alcuni processi culturali e legislativi di lungo corso devono ancora essere portati a compimento, per migliorare la condizione complessiva dei Professori e degli Studenti dell’Accademia.

Ecco perché Vi propongo, con senso di responsabilità e spirito di servizio, la mia candidatura. Una candidatura finalizzata a consolidare l’integrazione tra le parti fondamentali del corpo accademico per tornare a progettare insieme, con fiducia, il futuro dell’Accademia di Belle Arti di Frosinone. Se guardiamo con attenzione, scopriamo infatti di essere in una condizione formidabile, quella di un aggregato di intelligenze, talenti e creatività, che hanno la possibilità di evolversi sia individualmente, sia come sistema.

Guardando alla storia dei gruppi creativi che hanno fatto grande l’Europa (il Futurismo, la Scuola di via Panisperna, la Scuola del Bauhaus), mutuando da quei gruppi il concetto e il metodo di “lavoro creativo collettivo”, credo sia necessario da adesso in poi costruire una squadra viva, pensante e propositiva che coincida con tutto il corpo docenti e si ponga obiettivi comuni e condivisi. Non si tratta di una formula retorica, ma di un vero e proprio metodo operativo. Per far ciò, apriremo una fase speciale, da Luglio a Dicembre, rivolta ai Professori, agli Studenti e all’intero staff presente in Accademia, per raccogliere idee, priorità, prospettive, necessità, soluzioni; in altre parole, per elaborare una **visione dinamica e collettiva del futuro dell’Accademia di Belle Arti di Frosinone.**

L'Accademia di Belle Arti di Frosinone potrà riflettere su se stessa, sulle sue origini storiche, sulle avanguardie artistiche e musicali che qui sono nate, sul rapporto con l'habitat naturale e il tessuto industriale che la caratterizza; sull'insegnamento dell'arte e sull'arte dell'insegnamento; sulla necessità di avviare una nuova fase di filantropia e mecenatismo; al tempo stesso si confronterà con le altre Accademie italiane, con le Università delle Arti e con ogni altra istituzione nazionale e internazionale che possa costituire per noi un interessante modello di sviluppo. Questo è lo sguardo costruttivo che spero di poter attuare nei prossimi tre anni, e che si articola per ora nei seguenti punti di partenza:

### 1. Luoghi dell'Accademia

In linea con l'alleanza storicamente radicata e funzionale con il Comune di Frosinone, con l'aiuto di tutti i Professori e in sintonia con gli organi istituzionali dell'Accademia, il mio impegno prioritario sarà quello di potenziare le attività didattiche sia nella sede centrale di Palazzo Tiravanti, sia all'interno del tessuto urbano, individuando un ulteriore spazio da destinare ad un laboratorio generale - **Tecno Lab** - dotato di ogni strumentazione necessaria e che sia a disposizione di tutti i dipartimenti.

Inoltre, sul modello dei campus universitari internazionali, l'Accademia di Frosinone sarà dotata di un **Campus Accademico** per il soggiorno di Studenti (che possano usufruire anche di mini-atelier) e per l'ospitalità di Professori e Artisti in Residenza.

### 2. Il Precariato

Poiché il corpo docenti dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone si trova a vivere in prima linea la realtà del precariato, mi impegno a trovare la soluzione ideale affinché i Professori precari, nell'attesa di una progressiva stabilizzazione, rimangano nell'organico attuale senza modifiche e siano rappresentati adeguatamente nelle strutture di governo dell'Accademia.

### 3. Sviluppi del MACA

Il Museo d'Arte Contemporanea costituisce un elemento importante e caratterizzante per l'Accademia. Obiettivo costante sarà quello di valorizzare la Collezione MACA esponendola anche in spazi esterni all'Accademia (sedi estere); incrementare la Collezione con opere di artisti di chiara fama; individuare uno spazio-deposito attrezzato per favorire la rotazione espositiva delle opere; favorire l'attività editoriale e di ricerca relativa alla Collezione stessa.

### 4. Biblioteca

Luogo della concentrazione dei saperi, la Biblioteca è uno strumento didattico fondamentale che potremo potenziare attraverso il collegamento diretto a case editrici nazionali e internazionali operanti nel settore delle Arti Visive; attraverso il collegamento e la promozione di eventi editoriali nazionali quali **Book City**, di cui l'Accademia di Frosinone può farsi promotrice; attraverso acquisizioni, donazioni e lasciti di rilievo. Nella Biblioteca saranno anche raccolte e archiviate le Tesi degli Studenti (copia cartacea e/o archiviazione on-line).

## 5. Partnership internazionali

Ogni Professore potrà proporre e avviare nuovi rapporti interistituzionali nell'ambito delle ricerche che caratterizzano l'Accademia di Frosinone. Su questo tema mi propongo di sviluppare, con l'aiuto dei Professori incaricati e in sintonia con le direttive di ricerca stabilite dagli organi preposti, ogni rapporto in ambito MIUR-MAE necessario ad attivare il protocollo **Erasmus Plus**, con la finalità di promuovere relazioni istituzionali di eccellenza, europee ed extra-europee, e incrementare con ciò una internazionalizzazione qualificata dell'Accademia di Frosinone.

## 6. La Cina

La presenza di Studenti cinesi costituisce un nodo e un'opportunità. In accordo con Ambasciata d'Italia in Cina, China Scholarship Council e altri organismi preposti, ascoltate le esigenze di tutti, stabiliremo nuovi regolamenti ed esigeremo una conoscenza linguistica appropriata da parte dei nuovi iscritti cinesi, sia per rispettare il livello d'insegnamento dei Professori, sia per garantire parità di trattamento a tutti gli Studenti.

Sperando di aver considerato con cura le esigenze di tutti, nel rispetto della libera ricerca che muove ognuno di noi nell'attività accademica quotidiana, sarò a vostra disposizione nei prossimi giorni per ogni suggerimento e approfondimento. Vi ringrazio per l'attenzione, la disponibilità e Vi saluto cordialmente,

Miriam Mirolla

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Miriam Mirolla', positioned below the typed name.A small, stylized handwritten mark or signature in the right margin of the page.